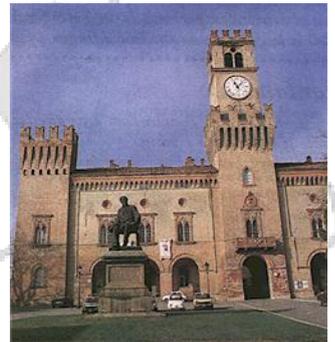
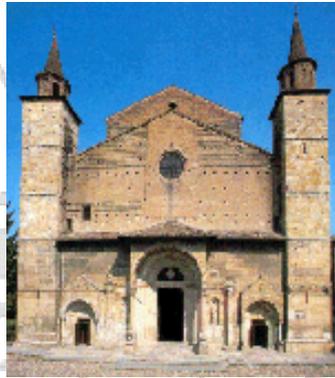


**Bollettino N. 1 - Luglio-Agosto 2015**





**Be a gift to the world**

**KR 'Ravi' RAVINDRAN**  
Presidente Rotary International

**Paolo PASINI**  
Governatore Distretto 2072

## **Bollettino N. 1 - Luglio-Agosto 2015**

### ***Indice***

- I principali appuntamenti
- La visita degli amici del Rotary Club di Grasse
- Dalle nostre conviviali
- Il passaggio delle consegne tra Andreina e Davide
- Il poster presentato al Congresso Distrettuale 2014-15
- Ultim'ora: siamo su Facebook!
- Rassegna stampa
- Le Lettere del Governatore



## I principali appuntamenti del 1° bimestre 2015/2016

**GIOVEDÌ 2 luglio** alle ore **20.30**, come preannunciato, si è tenuta la conviviale per il passaggio delle consegne da **Andreina Angiello** a **Davide Cassi**, presso i locali del famoso **Labirinto della Masone di Franco Maria Ricci** in località **Casalbarbato** di Fontanelato, dove abbiamo avuto l'opportunità di gustare i piatti degli Chef stellati **Fratelli Spigaroli**.

**GIOVEDÌ 9 luglio** alle **20.30** è stata convocata l'**assemblea** del club presso il Ristorante "**Tre Pozzi**" sulla Via Emilia a **Sanguinaro**, con il seguente ordine del giorno:

- Approvazione bilancio consuntivo 2014/2015
- Approvazione bilancio preventivo 2015/2016
- Comunicazioni del Presidente
- Varie ed eventuali.

La riunione è riservata ai soci.

Durante il periodo delle **ferie estive**, come di consueto, potremo ritrovarci per l'aperitivo alle **ore 19 del giovedì** presso la nostra sede di **Villa Fiorita**, con esclusione della settimana di Ferragosto e di quella successiva.



Al rientro dalle ferie la prima conviviale si terrà **GIOVEDÌ 3 settembre**. Il luogo e l'argomento della riunione verranno comunicati per lettera.

**Buone vacanze a tutti!**

## La visita degli amici del Rotary Club di Grasse



Dall' **8 al 10 maggio** abbiamo ricevuto a Salsomaggiore gli amici del **club di Grasse** per il tradizionale incontro annuale, particolarmente importante in quanto ricorre quest'anno il **trentesimo anniversario** dell'inizio ufficiale del **gemellaggio**.

Il programma è stato predisposto con grande cura dall'amico **Pietro Sozzi**, che come al solito si è occupato della organizzazione dell'evento insieme a **Victor Marcus** per il club francese.

Gli amici sono arrivati **venerdì 8** verso le 18 all'Hotel Villa Fiorita, dove hanno preso alloggio, e alla sera sono stati ospiti presso le abitazioni di alcuni nostri soci.

**Sabato 9** mattina i rotariani di Grasse e numerosi amici del nostro club (si veda la foto qui sopra) sono partiti in pullman alla

volta di **Brescia** dove hanno visitato la mostra di pittura "**Il cibo nell'arte**" a Palazzo Martinengo e ne hanno viste di "cotte e di crude", tra cui: "La Dispensa Napoletana" di **Giuseppe Recco** pittore seicentesco ed i "Mangiatori di Fagioli" del cremonese **Vincenzo Campi**.



Dopo una sosta alla **Chiesa di Santa Giulia** per ammirare, tra l'altro, anche uno

splendido dipinto di **Raffaello**, i rotariani hanno fatto una passeggiata in centro fino a Piazza della Loggia.



Hanno quindi raggiunto il Circolo privato "**Al Teatro-Accademia degli Erranti**" dove hanno pranzato e potuto ammirare anche dei bei quadri del **Moretto** (pittore lombardo del XVI secolo).

Dopo il rientro a Salsomaggiore, i soci dei due club gemelli si sono ritrovati al "**Giardino Botanico Gavinell**" per l'aperitivo all'aperto e per festeggiare l'anniversario durante la serata di gala.

Il Sindaco di Salsomaggiore Terme **Filippo Fritelli**, accompagnato dalla fidanzata **Sibilla**, ci ha onorato della sua presenza.

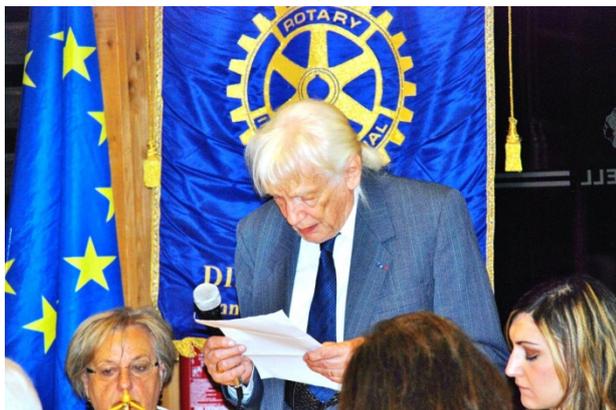
Nel bel giardino di Gavinell, l'obiettivo di Yves Augeix ha colto **Catherine, Renée e Viviane**, in un involontario (!) omaggio alla bandiera italiana.



Durante la conviviale, la **Presidente Angiello** ha preso per prima la parola, in italiano e in francese, per salutare i soci ed i numerosi ospiti. Ha quindi sottolineato l'importanza del momento per i due club, il cui sodalizio dura ormai da **30 anni** e si rinnova di anno in anno con immutato entusiasmo, contagiando anche i soci più giovani che non ne hanno visto la nascita.



In rappresentanza del Presidente del club di Grasse, **Gérald Prud'Homme**, è stato **Jean Kovalevsky** a portare i saluti del suo club e ricordare le origini del gemellaggio, di cui è stato protagonista.



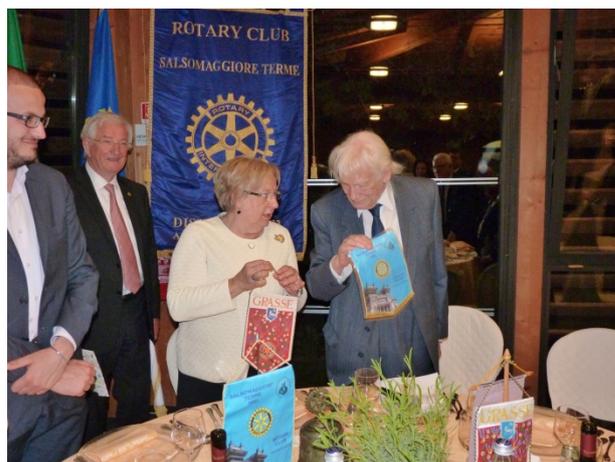
Fu infatti proprio lui come ambasciatore di **Pierre Vignoli**, il compianto marito di Renée, che iniziò i contatti nel **marzo 1984**, a venire in visita a Salsomaggiore durante uno dei suoi viaggi di studio tra Nizza e Bologna per la messa a punto del satellite per misurazioni astrometriche **Hipparcos** (lanciato poi nel 1989).



Jean fu entusiasta dell'accoglienza e degli ottimi presupposti che facevano intravedere il successo di un gemellaggio fra i due club. Seguì poi una visita a Grasse del Presidente e del Segretario del nostro club, **Ezio Piola** e **Pietro Sozzi**, con le rispettive consorti **Rosalba** e **Luisa**, nel **giugno 1984**. Nel settembre dello stesso anno una delegazione del club di Grasse venne a Salso per ricambiare la visita e

prendere gli accordi definitivi per il gemellaggio. Questo fu ufficializzato a **Grasse il 20 aprile 1985**, con la firma della carta da parte dei Presidenti **Pierre Vignoli** e **Mario Rossi**, alla presenza del Governatore del 173° Distretto, **Jacques Fedida**, e di **Aldo Regolisti**, Rappresentante del Governatore del 207° Distretto italiano, nonché del "Maire" di Grasse **Professeur Richelme**.

Al termine del suo sentito intervento, dopo



il tradizionale scambio dei guidoncini, Jean Kovalevsky ha donato agli amici italiani il **gonfalone commemorativo del 30esimo anniversario**, che riunisce sotto l'unica bandiera del Rotary gli stemmi dei due club gemelli.

Ha preso poi la parola **Victor Marcus**, che ha ripercorso i momenti salienti del gemellaggio, da lui mirabilmente gestito per il club francese, insieme alla moglie **Alice**, negli ultimi **20 anni**. Victor ha

ritenuto che sia giunto il momento di passare il testimone per questo importante incarico ad un altro socio del club ed ha presentato il suo successore **Stéphane Destaing** (nella foto sotto con Davide Cassi), che in perfetto italiano ha salutato gli amici del nostro club e si è detto onorato ed entusiasta di questa nomina.



Per ringraziarlo dell'azione svolta con tanto impegno e successo, il club di Grasse ha voluto attribuire a Victor Marcus la **Paul Harris Fellow**, la cui insegna gli è stata appuntata da **Jean-Paul Helix**.



La conviviale si è felicemente conclusa con una **torta rotariana** ben degna della importante serata.

**Domenica 10 maggio** ci siamo ritrovati con gli amici francesi a Casalbarbato per visitare il "**Labirinto della Masone**" di **Franco Maria Ricci**, nonché la collezione d'arte e la biblioteca del padrone di casa, "Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres de la République Française", qui ritratto con l'Accademico delle Scienze di Francia Jean Kovalevsky.



Poco dopo mezzogiorno ci siamo recati a **Fontanellato** per il pranzo nella "**Antica Orangerie**" di Palazzo San Vitale, ex Villa Gandini, di fianco alla Rocca.



Dopo il pranzo e una breve visita al castello, abbiamo accompagnato gli amici francesi al pullman che li ha riportati a **Grasse**, dove ci ritroveremo nella primavera del **prossimo anno**.

## Dalle nostre conviviali

Giovedì **28 maggio** presso il ristorante “Romanini” a Parola è stata ospite della serata conviviale la Prof.ssa **Carlotta Sorba**, Ordinario di Storia Contemporanea presso l’**Università di Padova**, che ha presentato il suo recente volume edito da Laterza, dal titolo:

**“Il melodramma della Nazione”**.



Presentata dal nostro Presidente, che ha illustrato il prestigioso curriculum della **nota storica parmigiana**, autrice fra l’altro di importanti testi di successo sul rapporto tra teatro e politica, Carlotta Sorba ha parlato in particolare di questo suo ultimo lavoro.



*“Una straordinaria esaltazione percorre in Italia le battaglie risorgimentali, mentre il lessico delle emozioni e dei sentimenti invade la politica.*”

*Persino i più moderati tra i patrioti utilizzano linguaggi, narrazioni, gestualità che risuonano di enfasi e di estremismo etico e si richiamano a quella immaginazione melodrammatica che, dalla fine del Settecento, attraversa in tutta Europa il teatro e la letteratura di finzione. È dunque sulle scene di Parigi, di Londra e di Milano che inizia il percorso di questo volume, perché è lì che per la prima volta si propongono testi insieme lacrimevoli e spettacolari, adatti a un pubblico largo e non acculturato. Ma è nell’Italia del 1848 che il melodramma della nazione esprime al meglio le sue potenzialità, permeando di sé i discorsi e la comunicazione politica, come le pratiche e i corpi dei patrioti, in un crescendo di pathos e teatralità”. Questa sintesi, tratta dal sito dell’editore Laterza, illustra bene le motivazioni e i contenuti del volume, che Carlotta Sorba ha realizzato “basandosi su una documentazione inconsueta: romanzi e testi teatrali minori, storie d’Italia narrate al popolo, giornali di moda e di teatro, materiali di propaganda”, esplorando così “l’intreccio tra politica e mélo, gettando una luce nuova sugli strumenti espressivi della politica moderna e sulle loro radici storiche”.*

**Paolo Mieli**, in un articolo apparso sul *Corriere della Sera* del 3 febbraio scorso, intitolato **“Dal Teatro alla Piazza”**, definisce *“interessantissimo”* il saggio dell’autrice parmigiana, dove *“Carlotta Sorba sottolinea l’enorme influenza di autori come Giuseppe Verdi sull’immaginario politico ottocentesco. L’ «Ernani» e «I Masnadieri» sono tra le opere che fornirono modelli da imitare. I patrioti del Risorgimento s’ispiravano agli eroi protagonisti del melodramma”*.

Numerosi gli interventi e le domande dei rotariani ed ospiti presenti, tra cui molti amici di Carlotta, che hanno così festeggiato con noi la sua rentrée in territorio Parmense. La serata si è conclusa con un omaggio floreale e i tradizionali doni del club all'illustre relatrice.



Sabato **6 giugno** siamo stati invitati dal **Rotary club Mantova San Giorgio**, presieduto dall'amico **Fabio Piazza**, con il quale abbiamo in atto un **Global Grant a Salvador de Bahia in Brasile**, a visitare i principali monumenti della città e partecipare a una conviviale **interclub con Parma e Casalmaggiore** presso "Ca' degli Uberti", dove è stato ospite il Direttore della Gazzetta di Parma, **Giuliano Molossi**, che ha parlato di: "**Giornali e tecnologie, così cambia il mestiere**".



Molossi ha iniziato l'intervento parlando della sua lunga esperienza al fianco di

**Indro Montanelli**, prima a *Il Giornale* e poi a *La Voce*, presentandosi quindi come giornalista e direttore che ha vissuto in prima persona l'evoluzione del mestiere, effetto principalmente dei mutamenti radicali imposti dalle nuove tecnologie. Non c'è infatti una crisi del giornalismo, ma è in crisi la carta stampata. La *Gazzetta di Parma* detiene una **quota di mercato record del 78%**, grazie soprattutto al suo carattere locale. Sono cambiate le abitudini di lettura: sul metrò di Milano non si vede più nessuno con un giornale di carta in mano. Tutti leggono le notizie sugli *smartphone* e qualcuno addirittura su *Apple watch*, cosa che lui, avendo i capelli bianchi, si rifiuta di fare. Le TV contribuiscono poi a tenerci informati con notizie 24 ore su 24, e se siamo in viaggio ci pensa la radio. "*Uno che andando al lavoro si ferma per comperare un giornale è un eroe!*" Per vendere bisogna quindi inventarsi tante cose (foto di bambini e di famiglie, come eravamo, gente di provincia...) o anche cose *d'élite* come la pagina di **Giorgio Torelli**. Per questo i giornali locali saranno gli ultimi a sparire, ma ciò non toglie che i giovani non sanno più cosa sia un'edicola e quindi è fatale che anche queste tendano a diminuire. Bisogna quindi fare di tutto per coinvolgere i giovani a sfogliare i giornali sui mezzi che loro gradiscono. Secondo il CENSIS *Facebook* è il primo strumento di informazione per i giovani (**71% sul social network** contro 27% sui giornali). Un modo per attirare i giovani può essere quello di attirarli anticipando sui network le notizie che possono interessarli (per esempio sulla Scuola e sull'Università). Bisogna inoltre essere *attendibili, credibili, affidabili*, per distinguersi da siti di pseudo-informazione.

D'altra parte *“esattezza, esattezza, esattezza”* sono le tre qualità necessarie per fare il giornalista, secondo il compianto **Baldassarre Molossi**, padre di Giuliano, direttore “storico” della **Gazzetta** e **rotariano** di lungo corso del club di Parma. Un’idea è anche quella di offrire notizie inedite a pagamento. Bisogna insomma andare su tutte le piattaforme digitali, che presto saranno la sola fonte di informazione. Comincia infatti l’era del giornalismo sullo *smartphone*. Secondo il direttore del *Washington Post* stiamo passando dalla *“digital”* alla *“mobile”* era. Del resto il modo di lavorare del giornalista è completamente cambiato. Non più taccuino e fotografo al seguito: una persona dotata di cellulare evoluto fa tutto da sola, con grande risparmio, ma con perdita di qualità. Tuttavia c’è una contraddizione: la pubblicità è ancora al massimo (80%) su carta. Quindi è ancora presto per abbandonare completamente il giornale tradizionale. Inoltre c’è un altro aspetto importante da considerare: in futuro l’informazione di qualità comunque non si estinguerà. *“Non basterà dare le notizie: bisognerà fare le ‘sentinelle’. Esercitare cioè una funzione civile di controllo (dei politici in particolare) e denunciare le cose che non vanno. Siamo cittadini, non sudditi, e come tali dobbiamo ribellarci a certe imposizioni. Il giornalista deve fare opinione e determinare le scelte, correggendo quelle sbagliate”*.

Con queste parole Giuliano Molossi, che era accompagnato dalla gentile signora **Elisabetta**, ha terminato il suo discorso molto apprezzato, che qui abbiamo riportato (sperando di essere stati abbastanza *“esatti”*) a beneficio di chi non ha potuto partecipare alla conviviale.

Durante il giorno abbiamo potuto visitare le **bellezze di Mantova** con la guida di esperti molto competenti (qui sotto un affresco della *“Camera degli Sposi”*).



L’incontro è stato anche decisamente utile per rinsaldare i legami con i club mantovani e in particolare con le persone che hanno maggiormente contribuito a mandare in porto (anche sull’impegnativo piano burocratico e formale) il **service internazionale** per l’acquisizione di arredi ed attrezzature per la parte scolastica del *“Villaggio per i Bambini”*, che la **Fondazione Betania** sta realizzando a **San Salvador de Bahia in Brasile**. Tra questi merita un grazie speciale **Maria Giuseppina Sordi**, Presidente 2015-16 del club Mantova San Giorgio (nella foto davanti a **Sergio Lusardi**), che si è molto prodigata per quest’iniziativa umanitaria.



**Il plastico del progetto:**

1. Asilo; 2. Scuola (elementare-media); 3 Day-hospital; 4 Chiesa; 5 Zona conventuale; 6 Campo da gioco.

Giovedì **18 giugno** presso il ristorante "Romanini" a Parola si è tenuta una conviviale sull'argomento:

**"I libri tra passione e imprenditoria".**

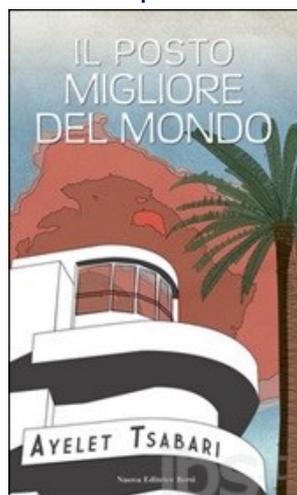


Relatrice della serata è stata **Cecilia Mutti**, direttore editoriale della **Nuova Editrice Berti** con sede in **Parma**.

Cecilia è stata presentata da Andreina, che l'ha conosciuta frequentando la sede commerciale della Casa Editrice, in Piazzale San Lorenzo, nelle vicinanze del suo studio di avvocato. *"Passione e coraggio, e forse anche un po' di incoscienza"* caratterizzano secondo il Presidente del nostro club la giovane imprenditrice, che ha rilevato e fatto ripartire l'antica **Berti Editrice** di Piacenza. Fin da subito, dopo la laurea, Cecilia si è occupata di libri, sia in ambito universitario che per la **Mattioli** di Fidenza. Poi si è messa in proprio, ha aperto la partita IVA e, in società con un **tipografo fidentino**, che ha finanziato la **start-up**, ha creato appunto la **Nuova Berti**, che se non altro per ora è in pareggio di bilancio. Per tradizione il catalogo della casa editrice comprendeva volumi di carattere religioso, ma anche filosofico e sociologico. Cecilia ha provato a lanciare la narrativa straniera e a riscoprire i classici, in particolare titoli che non si trovano più, magari pubblicati negli

anni '50, ma ora scomparsi. Il tutto in una veste grafica che attiri l'occhio e sia facilmente riconoscibile. Sono nate così collane di pocket di narrativa (*"Le Matite"*) dedicate a scrittori *"vintage"* e collane di classici in versione *"light"*. Ma a questi si aggiungono libri di cucina, giardinaggio, cocktails, con foto e testo, e sono anche nate collaborazioni con imprese esterne (per esempio CONAD).

Il problema delle case editrici sono i *"resi"* dei librai, bisogna fare in modo di evitarli con prodotti *"accattivanti"*. Evidentemente Cecilia è riuscita nell'intento, perché la sede di Piazzale San Lorenzo sta per essere ampliata.



L'ultima impresa editoriale della Nuova Berti è un libro di una nota scrittrice israeliana di origini yemenite, ora residente in Canada, finalista ad un importante premio per la letteratura ebraica (libro che piace molto al Presidente).



Dopo le numerose domande del pubblico, Andreina ha chiuso la serata ringraziando Cecilia con un gradito omaggio floreale.

## Il passaggio delle consegne tra Andreina e Davide

Il passaggio delle consegne tra il Presidente 2014/15 **Andreina Angiello** e l'Incoming 2015/16 **Davide Cassi** ha avuto luogo il **2 luglio** (e quindi appena fuori dell'annata di Andreina) questa volta in un luogo molto particolare, ma nel quale il nostro club è ormai di casa: il **Labirinto della Masone di Franco Maria Ricci**. Il catering è stato curato dai **Fratelli Spigaroli**.

Era presente l'Assistente del Governatore **Alessio Pedrazzini con Alessandra**, le **rappresentanze dei club** della nostra area e del **Rotaract** di Salsomaggiore. Dopo il buffet all'aperto, è iniziata la conviviale con l'**onore alle bandiere**.



Ha poi preso la parola il Presidente uscente **Andreina**, che con la sua simpatica e consueta spontaneità, ha ringraziato di cuore i suoi Vicepresidenti, **Sozzi e Pinna**, il segretario **Oretti**, il tesoriere **Verderi**, il prefetto **Bonfanti** e tutti i **Consiglieri**, che hanno collaborato con lei attivamente per portare avanti con successo le iniziative di quest'annata, da lei vissuta con grande intensità e con piena soddisfazione. Il poster esposto in giugno al **Congresso Distrettuale di**

**Reggio Emilia** sintetizza bene i principali risultati dell'impegno rotariano del club (si veda il successivo punto del bollettino).

C'è stato anche un ringraziamento particolare a un nostro socio, suo vecchio amico, cui Andreina avrebbe più volte chiesto consiglio, salvo poi fare sempre di testa sua (e chi scrive può assicurare che questo è rigorosamente vero!).

Tra gli applausi del pubblico presente finalmente è venuto il momento di cedere il collare a **Davide**, che nella foto pare inchinarsi a cotanta insegna (ma forse sta solo osservando i nomi, a volte ripetuti, dei suoi predecessori).





È seguito poi lo scambio dei distintivi, e il dono all'ormai Past President di una preziosa stampa con la raffigurazione mitologica di "**Jupiter and Leda**", molto gradita da Andreina, che la mostra orgogliosa ai presenti.



Davide, che era accompagnato dalla moglie **Roberta**, ha quindi preso la parola, citando il motto dell'annata: "*Be a gift to the world*" e le parole chiave che la caratterizzano: **etica e professionalità**, cui vuole aggiungere **intraprendenza**.

Ha in mente infatti azioni molto concrete, atte a procurare fondi per iniziative umanitarie a favore dei paesi più poveri, in particolare nell'ambito del progetto per lo **Zambia**. Ha anticipato che pensa a un **torneo di bridge** a livello internazionale, per cui Salsomaggiore, dove è nata la *Federazione Italiana Bridge*, sarebbe sede di elezione. Inoltre intende aumentare la visibilità del club tramite una comunicazione più rapida e l'apertura di una pagina **Facebook**.



Naturalmente il **Rotaract**, in particolare quest'anno con l'**Assemblea Distrettuale** a Salsomaggiore, avrà un'attenzione particolare da parte del nuovo Presidente, che continua a contare per questo sul prezioso aiuto di **Vincenza Ricca**.



**Il resto lo sapremo prossimamente.** Per il momento, col suono della campana il Presidente ha invitato tutti ad uscire per una dolce chiusura con i **dessert** degli chef e per gustare, cosa che non poteva assolutamente mancare, il suo famoso "**gelato all'azoto liquido**".



**SALSOMAGGIORE TERME**  
**PRESIDENTE: ANDREINA ANGIELLO**

# Anno **2014** Rotariano **2015**

## Alluvione a Parma del novembre 2014.

*Iniziativa dei Club dell'Area Emilia 2,  
con il sostegno del Distretto 2072  
per il finanziamento del bando di concorso  
per la ricostruzione dell'antico Ponte Navetta  
e alla donazione di una autovettura a favore  
della Onlus Piccole Figlie le cui strutture  
e strumentazioni sono state fortemente  
danneggiate dall'alluvione*

**Sostegno  
alla Scuola Materna  
Cesare Battisti  
di Fidenza**

**Sostegno  
al Centro WHY NOT?  
dedicato all'organizzazione  
del lavoro per disabili,  
della Cooperativa "Il Cortile"  
di Salsomaggiore Terme**

**Sostegno alla ONLUS  
"Insieme per la salute"  
di Salsomaggiore Terme.  
Progettualità per la salute  
(azioni sanitarie di screening  
e prevenzione, donazioni  
all'Ospedale di Vaio di Fidenza)**

**Attestato di merito  
"Gian Domenico Romagnosi"  
agli studenti  
dell'Istituto Paciolo D'Annunzio  
di Fidenza che hanno  
superato la maturità  
con il massimo dei voti**

**Trentennale del gemellaggio  
con il Rotary Club di Grasse**

**Global Grant "Nossa senhora Aparecida"  
in Brasile a Salvador de Bahia  
(Global Grant GG1422865)**

*È in corso di stampa "Il carteggio tra Verdi e Piroli" curato da Giuseppe Martini che fa parte della collana dei carteggi verdiani pubblicati dall'Istituto Nazionale di Studi Verdiani.*

*La pubblicazione è stata interamente sovvenzionata dal Rotary Club di Salsomaggiore Terme in quanto di particolare interesse e attualità essendo il carteggio intercorso nel periodo in cui Giuseppe Verdi era senatore.*

## Ultim'ora: siamo su Facebook!



Detto fatto, **il Presidente ha mantenuto la promessa** e ha messo su **Facebook** il nostro Rotary club.

Qui sopra **due screenshot** della nostra pagina, da cui si vede che abbiamo già **2250 "amici"** tra Rotary club e rotariani di tutto il mondo!

**I nostri soci sono caldamente invitati a collegarsi...**

## Rassegna stampa

Dalla *Gazzetta di Parma* del 18 maggio 2015



ROTARY CLUB

### Grasse, festa per i 30 anni di gemellaggio

Un centinaio tra soci e simpatizzanti dei Rotary Club di Salsomaggiore e di Grasse, cittadina francese del distretto delle Alpi Marittime, hanno celebrato nei giorni scorsi nelle sale del giardino botanico Gavinell i 30 anni di gemellaggio. Un rapporto, quello tra i due sodalizi, nato il 20 aprile del 1985 e che si è sempre più cementato nel corso degli anni attraverso le visite reciproche dei soci nelle due città. Erano presenti, tra gli altri, per il sodalizio salsese il presidente, Andreina Angiello, ed il responsabile del gemellaggio, Pietro Sozzi, mentre per quello francese gli omologhi Jean Kowalevski, in rappresentanza del presidente Gérard Preud'Homme, e Victor Marcus. Presente anche il sindaco della città termale, Filippo Fritelli che ha ricordato come il gemellaggio tra i due sodalizi non possa che rinsaldare i rapporti anche tra le due città.

Dalla *Gazzetta di Parma* dell'11 giugno 2015

ROTARY INCONTRO A MANTOVA



**Molossi: «Giornali e tecnologie, così cambia il mestiere»**

Sabato scorso, a Mantova, il direttore della *Gazzetta di Parma* Giuliano Molossi è stato ospite di Fabio Piazza, presidente del Rotary club Mantova San Giorgio. Molossi è stato invitato a tenere una conferenza sul tema «Giornalismo che passione: un mestiere che cambia».

L'incontro si è svolto nella sala conferenze di Ca' degli Uberti, palazzo storico di Mantova, che era gremita di soci di alcuni rotary club mantovani, casalesi e parmigiani (Parma e Salsomaggiore). Nel corso della serata, il direttore della *Gazzetta* ha sottolineato come le nuove tecnologie stiano imponendo dei mu-

tamenti radicali alla professione giornalistica. Sono decisamente cambiati i modelli comunicativi: solo il 27% dei giovani si aggiornerà leggendo la carta stampata (mentre il 71% lo fa sui social network).

In questo mondo che cambia, la *Gazzetta di Parma*, che ha una quota di mercato record del 78%, tiene il passo con i tempi, essendo presente e attiva, in modi differenti, su tutte le piattaforme digitali, dagli smartphone ai tablet, al web. Molossi ha concluso il suo intervento rivendicando per i giornalisti un importante ruolo di sentinella sulla politica (anche quella locale) e sul potere. ♦ r.c.

**Rotary.Conviviale da Romanini**



**Il melodramma della Sorba**

■ ■ «Il melodramma della nazione» è il titolo del libro scritto da Carlotta Sorba, docente di Storia dell'Ottocento e Storia e Teoria Culturale dell'Università di Padova, presentato nel corso della conviviale del Rotary Club che si è svolta al ristorante Romanini di Parola. «E' nell'Italia del 1848 - ha detto la docente - che il melodramma della nazione esprime al meglio le sue potenzialità in un crescendo di pathos e teatralità». Nella foto, da sinistra il presidente del Rotary club, Andreina Angiello e la Sorba.



**ROTARY**

**Editoria, l'incontro con Cecilia Mutti**

■ ■ Si è parlato di editoria all'ultima conviviale del Rotary Club al ristorante Romanini di Parola con Cecilia Mutti direttore editoriale della Casa Nuova Editrice Berti di Parma. La giovane imprenditrice ha spiegato come la casa editrice si sia specializzata in temi religiosi, nella normativa straniera ed in saggistica contemporanea.



**DOPO ANDREINA ANGIELLO ARRIVA DAVIDE CASSI**

**Passaggio di consegne al Rotary salsese**

■ ■ Un centinaio tra soci, familiari e ospiti ha partecipato nella splendida cornice della struttura museale del Labirinto della Masone di Franco Maria Ricci a Fontanellato alla conviviale del Rotary Club di Salsomaggiore per il passaggio di consegne tra il presidente uscente del sodalizio, Andreina Angiello, e quello entrante, Davide Cassi. I partecipanti si sono congratulati con quest'ultimo, docente di fisica all'Università di Parma, ringraziando Andreina Angiello per quanto fatto nel corso della sua presidenza.

## Parma

**RICOSTRUZIONE** LA STORICA STRUTTURA ERA STATA DISTRUTTA DALL'ALLUVIONE DEL 13 OTTOBRE

# Il nuovo ponte della Navetta sarà scelto dai parmigiani

Tre i progetti identificati: da venerdì si potrà votare sul sito del Comune

■ I parmigiani sono chiamati a scegliere il progetto del nuovo Ponte della Navetta, fra i 3 selezionati dalla commissione che ha individuato i finalisti del concorso di idee indetto dal Comune, con il sostegno del Rotary Club Parma (Rotary Distretto 2072 Area Emiliana 2), dopo che le acque del torrente Baganza hanno distrutto l'antico manufatto in occasione dell'alluvione del 13 ottobre scorso.

Lo potranno fare on line dal sito del Comune, [www.comune.parma.it](http://www.comune.parma.it), a partire da venerdì 26 giugno e fino al 5 luglio.

I progetti saranno visibili sul sito e, dal vivo, al Pala Lottici nei giorni di venerdì 26 e sabato 27 giugno e alla Club House del Rugby Parma di via Lago Verde - Quartiere Montanara, fino al 5 luglio.

Il Ministero delle Infrastrutture ha stanziato 1.400.000 euro per la ricostruzione dello storico ponte cittadino e il Comune - assessorato ai lavori pubblici - è deciso a farlo nel minor tempo possibile, per sanare la ferita che ha inibito ai residenti del Quartiere Montanara la possibilità di utilizzare un collegamento ciclopedonale, come era il ponte della Navetta, strategico per raggiungere la parte ovest della città.

Il nuovo ponte sarà ad un'unica campata su precise prescrizioni del Servizio Tecnico di Bacino della Regione Emilia Romagna, in modo da non costituire intralcio al deflusso delle acque.

L'iniziativa intende restituire a Parma un'opera architettonica



che funga da cerniera tra diversi Quartieri della città. Per questo l'opinione dei cittadini avrà una grande importanza e peso nella scelta del vincitore.

Per l'esame degli elaborati e dei progetti è stata, infatti, nominata una Commissione Tecnica che ha selezionato i tre progetti finalisti. Per la scelta del progetto vincitore inciderà l'opinione popolare. Il Comune, infatti, intende raccogliere, tramite il proprio sito il parere dei cittadini di Parma, che inciderà per il 50%, sulla scelta del vincitore.

Sarà possibile votare, registrandosi sul sito del Comune di Parma, seguendo le indicazioni, da venerdì 26 giugno a domenica 5 luglio. I progetti selezionati saranno visibili al Palalottici, in via Po, nei seguenti giorni e orari: Venerdì 26 dalle 17.30 alle 22; Sabato 27 dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

L'esposizione sarà aperta dagli assessori Michele Alinovi e Gabriele Folli, alla presenza dei rappresentanti degli enti interessati e della cittadinanza.

Per la durata dell'esposizione sarà presente un operatore che potrà aiutare i cittadini ad esprimere il loro voto on line. Da martedì 30 e fino al termine del voto on line, i progetti saranno esposti nella Club House del Rugby Parma, negli orari di apertura consueti.

Una volta individuato il vincitore, l'Amministrazione potrà procedere all'affidamento dell'incarico per le successive fasi di progettazione. ♦ R.C.

## La ricostruzione dopo il 13 ottobre

# Tre progetti per il ponte della Navetta

I cittadini potranno votare online i progetti  
Il concorso di idee finanziato dai Rotary Club

### Pierluigi Dallapina

■ L'alluvione del Baganza ha spazzato via in pochi minuti il ponte della Navetta, un ponte che, cambiato nella forma e nei materiali, potrà tornare a collegare il quartiere Montanara e il Molinetto entro un paio di anni al massimo.

A prometterlo è stato l'assessore all'Urbanistica e ai Lavori pubblici, Michele Alinovi, durante la presentazione dei tre progetti finalisti del concorso di idee sul nuovo ponte della Navetta, presentati ieri pomeriggio al Pala Lottici. Progetti che potranno essere votati online dai cittadini attraverso il sito internet del Comune. Intanto l'assessore ne approfitta per annunciare che a luglio arriveranno da Roma 55 milioni di euro per la cassa di espansione sul Baganza. «Promettere tempi certi oggi è inopportuno. Posso però dire che entro il 2016 dovrebbe essere possibile vedere l'inizio, e magari anche la fine dei lavori. Al massimo, la conclusione del cantiere potrà avvenire nei primi mesi del 2017», spiega Alinovi, presentando i tre progetti selezionati dalla commissione tecnica presieduta da Tiziano Di Bernardo, dirigente del servizio pianificazione e sviluppo del territorio. La commissione - di cui facevano parte anche rappre-

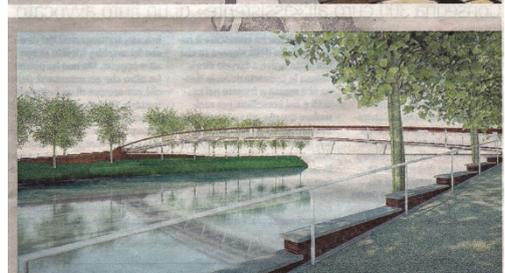
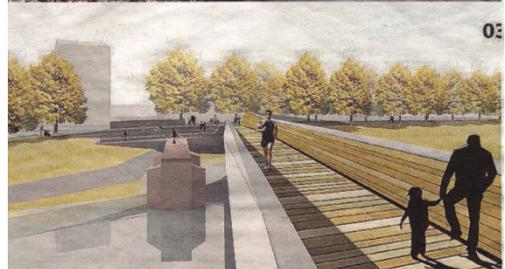


sentanti dell'ordine degli Ingegneri, dell'ordine degli Architetti, del Servizio tecnico di bacino e del Provveditorato alle opere pubbliche dell'Emilia Romagna e della Lombardia - ha vagliato una novantina di proposte progettuali, arrivate dopo l'avvio del concorso di idee indetto dal Comune e sostenuto dal Rotary Club Parma (Rotary Distretto 2072 Area Emiliana 2). La decisione finale sul vincitore non spetterà solo ai tecnici in quanto, da ieri fino a domenica 5 luglio, sarà possibile votare i progetti sul sito <http://www.comune.parma.it/Collaborazione/sondaggi/Concorso-di-idee-ponte-della-navetta.aspx>, dove sono presenti le relazioni tecniche e le elaborazioni grafiche dei tre ponti. Chi volesse, potrà votare i progetti pre-

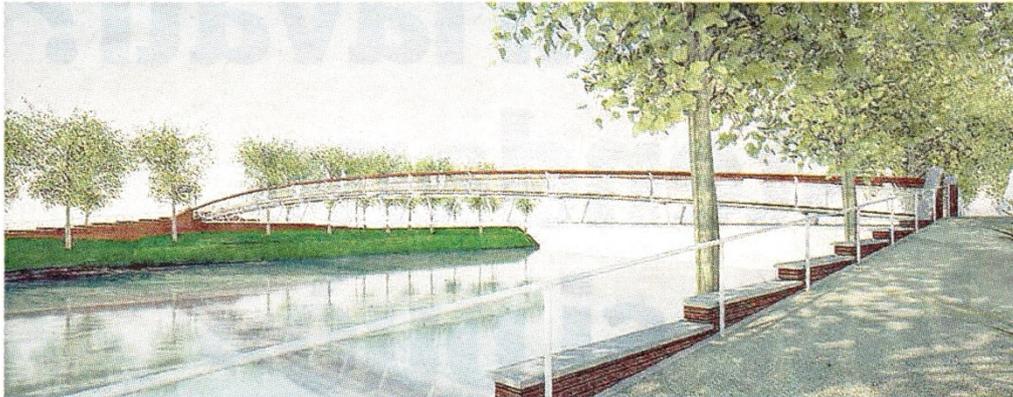
sentandosi direttamente al Pala Lottici oggi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. I progetti saranno visibili alla Club House del Rugby Parma di via Lago Verde fino al 5 luglio. Il voto dei cittadini inciderà per il 50 per cento sulla decisione finale.

«I tre ponti sono tutti a campata unica, come chiesto dal Servizio tecnico di bacino che ha la competenza sul torrente, in modo da garantire un migliore deflusso delle acque del torrente. Avranno tutti la struttura in acciaio», puntualizza l'assessore, che invita i cittadini a leggere le varie relazioni progettuali prima di esprimere la preferenza. La ricostruzione del ponte è finanziata con 1,4 milioni di euro messi a disposizione dal ministero delle Infrastrutture, mentre «dalla riunione avuta all'Autorità di bacino nei giorni scorsi è emerso che il Governo dovrebbe confermare l'impegno economico di 55 milioni di euro per la cassa di espansione sul Baganza entro metà luglio», annuncia Alinovi.

«Siamo soddisfatti per aver partecipato al calcio d'inizio della ricostruzione», dichiara Pierpaolo Dall'Aglio, presidente del Rotary Club Parma. «Ci siamo voluti impegnare a favore di una parte della città colpita duramente dall'alluvione», conclude Antonio Bodria, presidente del Rotary Parma Farnese. ♦



**CONCORSO** E' DI MACCHIORLATTI DALMAS IL PROGETTO VOTATO VIA WEB



# Ponte della Navetta il vincitore è di Torino

Il concorso di idee per la ricostruzione del ponte ciclo-pedonale Navetta può definirsi il primo esperimento cittadino di opera pubblica partecipata, voluto dall'assessore Michele Alinovi. Dopo il lavoro della commissione tecnica, che ha individuato i migliori 3 progetti da sottoporre a giudizio popolare fra i 89 presentati, sono stati infatti i cittadini a votare il progetto preferito, influenzando in tal modo il giudizio della giuria tecnica, arrivando a decretare la classifica finale.

La «giuria popolare» (si è votato sul sito del Comune dal 26 giugno al 5 luglio) ha di fatto determinato il vincitore del primo premio assoluto, che si è aggiudicato i 6000 euro in palio, oltre alla possibilità di vedersi assegnato dal Comune l'incarico per i successivi livelli di progettazione.

La palma del vincitore è andata al progetto A firmato dal capogruppo Mario Macchiorlatti Dalmas, iscritto all'Ordine degli Architetti di Torino.

A ridosso del professionista torinese, con pochi punti di distanza e sulla base della combinazione fra i voti dei cittadini e quelli della «giuria tecnica», si è classificato in seconda posizione il progetto C,

## L'assessore Alinovi

### «Grazie al Rotary e alla Commissione»

«Ringrazio la Commissione per il lavoro svolto ed il Rotary per il fondamentale sostegno all'iniziativa - afferma l'assessore Michele Alinovi - oltre alle associazioni dei commercianti del quartiere Montanara, il Comitato Alluvionati, il CUS Parma e il Rugby Parma che hanno ospitato la mostra dei tre progetti finalisti. Ringrazio inoltre i cittadini di Parma ed in particolare quelli del quartiere Montanara e Molinetto che hanno condiviso l'iniziativa, rivestendo un ruolo importante e determinante nella scelta del progetto vincitore».

presentato dal capogruppo Alessandro Felici, iscritto all'Ordine degli architetti di Roma, che si aggiudica il premio di 3.500 euro. In terza posizione il progetto B dell'architetto parmigiano Pietro Paolo Moretti, «medaglia di bron-

zo» con 2.300 euro di premio.

In precedenza la commissione tecnica, presieduta dal dirigente comunale Tiziano Di Bernardo e composta da rappresentanti degli Ordini degli Architetti, Ingegneri, Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche e Servizio Tecnico di Bacino, aveva stilato la sua graduatoria assegnando il punteggio più alto al progetto C, seguito dal progetto A e da ultimo il progetto B, senza conoscere i nomi degli autori. Il giudizio è stato poi parzialmente ribaltato dal voto popolare. Il concorso, bandito dal Comune di Parma con il sostegno del Rotary Club Area Emiliana 2, apre di fatto la strada alla realizzazione del nuovo ponte ciclo-pedonale della Navetta, tanto caro al cuore di diverse generazioni di parmigiani, grazie allo stanziamento già annunciato di 1.400.000 euro, previsto nel decreto del Ministero delle Infrastrutture Italiasicura, da destinare alla realizzazione dell'opera nell'ambito degli interventi pubblici post-alluvione.

I progetti che hanno partecipato al concorso verranno esposti al pubblico nel mese di settembre, in occasione della cerimonia di premiazione dei tre vincitori. ♦ r.c.

**Paolo Pasini**  
Governatore 2015-2016

LUGLIO: Inizio del nuovo anno d'incarico dei dirigenti Rotary

Carissime Amiche, Carissimi Amici,

permettetemi, innanzitutto, di ringraziare il Governatore Ferdinando del Sante con la sua gentile Signora Lorella per la splendida annata che ci hanno regalato e per tutto quanto hanno fatto per lo sviluppo del nostro Distretto. Grazie Ferdinando, Grazie Lorella!!

Il 1° luglio inizia il nuovo anno rotariano, un anno che si rinnova da centodieci anni ed è sorprendente come una continuità così longeva, soprattutto ai nostri tempi, sappia rinnovarsi mantenendo intatte le idealità da cui il nostro sodalizio è sorto.

Pensiamo solo ai problemi e alle sfide che apparivano, nel 1905, all'orizzonte di una società in cui l'industria pesante era l'indicatore su cui paragonare il progresso di una nazione e, contemporaneamente, la permanenza in tanti Stati del mondo di regimi feudali.

Il Rotary nasce prima dello scoppio delle due guerre mondiali, prima della Rivoluzione Russa, prima che il calcio diventasse lo sport universale, prima dell'abbattimento di numerose frontiere commerciali, prima del Cubismo, della Bauhaus ... prima di tante di quelle fenomenologie che hanno caratterizzato il XX secolo e che per noi sono già storia, visto che abbiamo assistito persino al tramonto di avanguardie che sembravano l'ultimo grido del Moderno e del Post Moderno ...

Eppure il Rotary mantiene la sua vitalità, certo, attraverso contrazioni e sviluppi, riflessioni e slanci, ma sempre nell'orizzonte di un ideale verso il quale donne e uomini, nella piena consapevolezza del loro ruolo sociale, sono attratti.

Il Presidente Internazionale Ravindran ci ha indicato i due fattori permanenti e costitutivi del consorzio rotariano: l'etica e la professionalità, in particolare un'etica rigorosa pur nell'ambito dei contesti professionali più diversi, specchio di una realtà sociale in piena evoluzione.

Un'etica che non ha nulla di metafisico ma che rappresenta quel codice di condotta che ha come orizzonte la percezione dell'altro come risorsa. La professionalità come concreto e tangibile



Segreteria Distrettuale: via S. Stefano, 43 - 40125 BOLOGNA BO -  
tel. e Fax: +39 051 221408  
Sito WEB: [www.rotary2072.org](http://www.rotary2072.org) - Em@il: [segreteria2015-2016@rotary2072.org](mailto:segreteria2015-2016@rotary2072.org)



Segreteria Distrettuale: via S. Stefano, 43 - 40125 BOLOGNA BO -  
tel. e Fax: +39 051 221408  
Sito WEB: [www.rotary2072.org](http://www.rotary2072.org) - Em@il: [segreteria2015-2016@rotary2072.org](mailto:segreteria2015-2016@rotary2072.org)



Distretto cliccando alla voce "Riunioni Distrettuali" e successivamente "Eventi annata 2015-2016" infine "ASDI 2015-2016 - P. Pasini Tema dell'Annata".

Vi chiedo, inoltre, di considerare attentamente le opportunità offerte dalla partecipazione assidua alle iniziative e agli eventi distrettuali, non solo in termini di conoscenza e di formazione, ma anche in termini di maggiore affiatamento e di ampliamento dello sguardo su metodiche, e perché no, buone pratiche da applicare anche nei vostri Club con ottimi risultati.

Vi segnalo, pertanto, queste due date:

**il 12 settembre** si terrà nei pressi di Parma il Seminario per i nuovi soci e il Seminario sull'Effettivo, incentiviamo i nuovi soci alla partecipazione, perché una formazione comune genera migliori capacità di apprendimento e quindi costituisce un fattore importantissimo per incrementare la partecipazione e lo spirito rotariano. Per quanto riguarda poi il Seminario sull'Effettivo, che si terrà nel medesimo giorno e nel medesimo contesto, la partecipazione dei Presidenti di Club e della Commissione Effettivo è un "must" particolarmente raccomandato.

**il 3 ottobre** si terrà l'IDIR/SEFR a Imola, per ora non vi anticipo nulla ma vi aspetto numerosi assieme ai soci dei vostri Club, nei prossimi giorni giungeranno comunicazioni più dettagliate.

Infine, un'ultima notazione, utilizziamo lo strumento Rotary Club Central ([www.rotary.org](http://www.rotary.org)), è essenziale per sviluppare e monitorare il raggiungimento dei nostri obiettivi.

Non vogliamo procedere per slogan, vogliamo sviluppare i nostri progetti e vivere la vita dei nostri Club con la continuità che solo la consapevolezza di un'appartenenza vera può dare, tenaci e determinati ad essere "un Dono per il Mondo".

Yours in Rotary!

Paolo.

contributo al miglioramento delle condizioni di vita individuali e sociali e come espressione creativa del proprio sé.

Tutto questo risulterebbe astratto e speculativo se non declinassimo fattualmente la nostra azione, se il nostro servire non derivasse da una chiara lettura dei bisogni comunitari e internazionali, se la nostra amicizia non si traducesse in disponibilità reciproca e se la nostra azione non si giovasse degli strumenti operativi che ci consentono di programmare e di verificare l'efficacia delle nostre iniziative.

Durante l'Assemblea del nove maggio scorso, abbiamo tracciato le linee dell'annata che sono pienamente contenute in quell'agile, ma intenso strumento, che è il depliant che riassume i criteri per acquisire l'attestato presidenziale e che trovate anche sul sito "Rotary.org".

Dei numerosi e stimolati *items* contenuti, ve ne sottolineo uno: il coinvolgimento attivo del 75% dei soci. Non possiamo essere scettici di fronte a questo *goal*, perché ogni successo dei nostri Club proviene dal saper coinvolgere i soci: l'effettivo, la contribuzione alla RF, il successo della campagna End Polio Now, lo sviluppo della leadership rotariana... Tutto nasce dal coinvolgimento nel servire e nella vita del Club.

Durante l'Assemblea abbiamo indicato nella consapevolezza, nella qualità delle riunioni, nella dinamica concreta del servire attraverso progetti efficaci con le opportunità che ci offre la Rotary Foundation, la chiave di volta della crescita in termini qualitativi, numerici e d'immagine positiva.

Il motto del nostro Presidente "*Be a gift to the world*" è per noi un imperativo e, nel nostro Distretto si declina nel tema "*Il nostro Patrimonio come risorsa, per la crescita, e lo sviluppo*". Un Patrimonio, fatto di persone, soprattutto giovani, di cultura, di ambiente, di salute. Difenderlo e promuoverlo significa lavoro per i giovani e risorsa per la Comunità.

Cosa possiamo fare? Aumentando la nostra consapevolezza di rotariani, coinvolgendoci nel servizio comunitario facendo progetti e realizzandoli, aiutando con la nostra professionalità i giovani, insomma facendoci "*dono per il mondo*". Soprattutto agendo insieme, senza alcun gregarismo ma con i nostri peculiari talenti di professionisti di prima classe.

Vi chiedo di riprendere, dunque, i punti segnalati dal Presidente Ravindran allo scopo di acquisire l'attestato Presidenziale e i punti programmatici salienti che troverete nelle *slides* sul sito del

Paolo Pasini  
Governatore 2015-2016

AGOSTO: Mese dell'Effettivo e dell'Espansione

Carissime amiche, Carissimi amici,

durante il mese di luglio ormai trascorso ho iniziato le visite ai Club con il vivo desiderio di conoscere meglio e da vicino le nostre realtà nel loro contesto naturale: le comunità locali.

Gli incontri con i dirigenti, con i nuovi soci, con i giovani del Rotaract e dell'Interact, con tutti i soci durante le conviviali mi hanno fornito elementi di riflessione che mi saranno molto utili nel proseguimento delle visite e delle attività durante quest'annata rotariana, tanto più proficue in quanto agosto è designato come il mese dell'effettivo e dell'espansione.

**Aumentare la presenza del Rotary nelle nostre comunità e nel mondo è un obiettivo strettamente connesso all'esistenza stessa del Rotary.**

Perché vi apparteniamo? Qual è la motivazione più profonda che ci spinge, dopo una giornata d'intenso lavoro, magari con il pensiero rivolto ai problemi che abbiamo incontrato nella nostra attività, a frequentare la riunione del nostro Club?

Dalla risposta che daremo a queste domande dipende l'aumento o meno dell'effettivo nel nostro Club o se riusciremo ad assistere alla nascita di qualche nuovo Club nel nostro Distretto.

La scelta di aderire alla proposta di entrare nel Rotary si compie in un momento ben determinato nel tempo, ma essa si consolida o si affievolisce durante un percorso molto complesso e non determinabile in un preciso momento temporale. La frequenza alle riunioni ci fa approfondire l'amicizia; donare la nostra professionalità, il nostro tempo, la nostra creatività allo sviluppo di progetti ci rende necessari alla vita della comunità locale e internazionale, il confronto con altri professionisti, istituzioni, realtà di servizio, ci fa essere meno *autoreferenziali*, gli elementi conoscitivi che condividiamo per l'esercizio di un'opinione partecipata su problemi cittadini o

internazionali sono un bene prezioso per la comunità e per il dibattito civile, la partecipazione attiva, anche secondo forme innovative, ai progetti di servizio contribuisce a fornire una risposta alla nostra esigenza di essere protagonisti nel miglioramento delle condizioni di vita dei nostri simili.

Aumentare la presenza del Rotary nel nostro Distretto attraverso l'aumento dell'effettivo e la creazione di nuovi Club o l'estensione degli esistenti attraverso Club Satellite, significa sviluppare la presenza di ragionevolezza, d'intelligenza e servizio nei nostri territori, e non è ciò di cui abbiamo bisogno in questo frangente? Non abbiamo la necessità di recuperare terreno sul nichilismo, lo scetticismo e il cinismo che stanno sempre più dilagando? Io credo che questa nostra azione sappia incontrare ciò di cui tutti necessitano: coesione sociale, impegno per lo sviluppo, cordialità nei rapporti, tenacia nel perseguire gli obiettivi di crescita, concreti ed efficaci interventi...

In ultima analisi ci stiamo sforzando di diffondere, attraverso il Rotary, ciò che è più peculiarmente umano nell'Uomo e nella Donna, e facendolo rispondiamo ad un nostro "congenito bisogno" che alimenta in noi la speranza di un mondo in cui sia possibile realizzare la pienezza di noi stessi, attraverso la condivisione di risorse e opportunità con i nostri "compagni di viaggio".

Se riusciremo a comunicare il senso della nostra appartenenza attraverso la nostra azione, con le nostre convinzioni, con il nostro servizio alla comunità e al mondo non avremo difficoltà a superare i *targets* di effettivo che il nostro Presidente Ravi ci ha posto, anzi, sono convinto li supereremo. Vi ricordo infatti che Ravindran ha chiesto un aumento netto di due soci ai Club con più di 50 membri e di 1 socio a quelli con meno di 50, al netto di possibili defezioni.

Se sapremo diventare ciò che siamo: disponibili a coinvolgerci, aperti, energici, autorevoli, concreti nel servire, saremo "Un dono per il mondo" e avremo la possibilità di incontrare tanti potenziali rotariani anche in situazioni o luoghi inaspettati.

Vi ricordo ancora che abbiamo tanti strumenti che ci aiutano:

- *Rotary.org* che contiene tutti gli aggiornamenti del R.I.



Segreteria Distrettuale: via S. Stefano, 43 - 40125 BOLOGNA BO -  
tel. e Fax: +39 051 221408  
Sito WEB: [www.rotary2072.org](http://www.rotary2072.org) - Em@il: [segreteria2015-2016@rotary2072.org](mailto:segreteria2015-2016@rotary2072.org)



Segreteria Distrettuale: via S. Stefano, 43 - 40125 BOLOGNA BO -  
tel. e Fax: +39 051 221408  
Sito WEB: [www.rotary2072.org](http://www.rotary2072.org) - Em@il: [segreteria2015-2016@rotary2072.org](mailto:segreteria2015-2016@rotary2072.org)

- *Il mio Rotary*, ricco di *tools* per l'azione dei dirigenti e dei soci
- *Rotary Club Central*, da utilizzare frequentemente per impostare gli obiettivi e monitorarne il raggiungimento,
- *Il Sito Distrettuale* per essere in contatto sia sugli aspetti istituzionali sia sulla vita del Distretto
- *La Newsletter* in cui troverete, in breve, le news distrettuali
- Il nostro profilo *Facebook* indirizzato al dialogo.

Da ultimo vorrei ricordarvi i prossimi appuntamenti:

il **SINS/SEFF** (Seminario Nuovi Soci e Seminario sull'Effettivo) che si terranno presso la Fondazione Magnani Rocca -Mamiano di Traversetolo-Parma) nella mattinata del **12 settembre**.

E' un appuntamento che è specificamente dedicato ai nuovi soci e ai Presidenti Commissione Effettivo, dei quali è richiesta la presenza, ma naturalmente utile ed opportuno anche ai dirigenti di Club e ai soci interessati.

**L'IDIR/SEFR** dedicati all'informazione rotariana e destinati a tutti i dirigenti e a tutti i soci che si terrà il **3 ottobre p.v a Imola**. La mattinata vedrà la partecipazione di autorevoli relatori anche non rotariani, mentre ha assicurato la sua presenza Andrea Oddi, Coordinatore Regionale Rotary International per Italia, Malta, San Marino, Albania, Spagna e Portogallo, il quale ci relazionerà sugli aggiornamenti dal Rotary International.

Nel pomeriggio si terrà il Seminario Rotary Foundation. Si tratta di un momento unico cui siamo tutti esortati a partecipare fino alla conclusione, per cui vi aspetto numerosi.

Care amiche e cari amici, vi auguro di ritemperarvi serenamente nel modo a voi più congeniale, per riprendere con vigore ed entusiasmo l'annata che ci attende.

Yours in Rotary!

Paolo.